



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. n. 10 del 15 maggio 2000 concernente *“Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”*;
- VISTA la legge regionale del 16 dicembre 2008 n. 19 *Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*;
- VISTO il D. P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 - Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge regionale 13/01/2015 n. 3 con la quale è stato autorizzato l’esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’anno finanziario 2015;
- VISTO il Regolamento CE n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 *“relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999”*;
- VISTO il Regolamento CE n. 396 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 *“che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE e successive modifiche ed integrazioni”*;
- VISTO il Regolamento CE n. 1083 del Consiglio dell’11 luglio 2006, recante le *“disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo di Coesione, e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999”*;
- VISTO il Regolamento CE n. 284 del Consiglio del 7 aprile 2009 *“che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria e successive modifiche ed integrazioni”*;
- VISTO il Regolamento CE n. 1828 della Commissione dell’8 dicembre 2006 che stabilisce *“modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento CE n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e successive modifiche ed integrazioni”*;
- VISTO il DPR 98 del 5 aprile 2012 che modifica il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del regolamento (CE)n. 1083/2006 concernente *disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione. -Reg (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale e sul*

Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg (Ce) n. 1083/2006 del Consiglio.

- VISTO il Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni (di seguito, "Codice Appalti");
- VISTA la Circolare 1 marzo 2007 del Dipartimento Politiche Comunitarie;
- VISTA la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale (CE) n. 3329 del 13/07/2007 (la "Decisione QSN");
- VISTO il Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo Convergenza n. CC12007IT051PO003 approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE n. C/2007/6722 del 18 dicembre 2007 (il "POR FSE");
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 21 dicembre 2007 che adotta il "Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Testo definitivo";
- VISTI i Criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2007/2013, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2007/2013 del 28 giugno 2011;
- VISTO l'Asse VII – Capacità Istituzionale – Obiettivo Convergenza - Obiettivo specifico P) Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi – Obiettivo operativo P1) Migliorare le competenze del personale della Pubblica Amministrazione promuovendo l'apprendistato continuo e lo scambio di esperienze;
- VISTO il bando 9 del 29/06/2009, approvato con D.D.G. 829 del 05 giugno 2009, relativo alla gara con procedura aperta con il criterio di offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di "Rafforzamento delle capacità d'azione delle Autorità per l'Amministrazione della Giustizia della Regione Sicilia – Procura di Palermo, Tribunale di Catania e Corte D'Appello di Catania" - Programma Operativo Regionale 2007/2013 del Fondo Sociale Europeo – Obiettivo "Convergenza" Asse Prioritario VII Capacità Istituzionale. Categoria n.11. Codice CIG: 032940271F;
- VISTO l'art. 6 del capitolato d'oneri (Importo dell'appalto e durata del Contratto) secondo il quale l'importo complessivo dell'appalto a base di gara, è di € 1.400.000,00 , IVA esclusa da erogarsi per il periodo di 24 mesi decorrente dalla data di stipulazione del Contratto a valere sull'Asse VII "Capacità Istituzionale" del POR FSE Regione Sicilia 2007/2013. Tale ultimo importo è ripartito in percentuale tra gli Uffici Giudiziari interessati come segue:
- Procura della Repubblica presso il tribunale di Palermo - 45,45%
 - Tribunale di Catania e Corte D'Appello di Catania - 54,55%
- VISTO il Vademecum per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Regione Siciliana FSE 2007-2013;
- VISTO il *Manuale delle procedure* dell'Autorità di Gestione del POR FSE, versione 6, adottato con D.D.G. n. 2617 del 18/06/2013, che costituisce il quadro di riferimento per l'Autorità di Gestione e i relativi Centri di programmazione e gestione coinvolti nell'attuazione del POR;
- VISTO il D.D.R.S. n. 2632 del 11/11/2009 con cui la gara per l'affidamento del servizio di "Rafforzamento delle capacità d'azione delle Autorità per l'Amministrazione della Giustizia della Regione Sicilia – Procura di Palermo, Tribunale di Catania e Corte D'Appello di

Catania", è stata definitivamente aggiudicata ad I.R.A.P.S. ONLUS con sede in Catania (codice fiscale 02683430876);

- VISTO il contratto Rep. n. 517 del 12/11/2009 stipulato con I.R.A.P.S. ONLUS, avente ad oggetto l'affidamento del servizio di "Rafforzamento delle capacità d'azione delle Autorità per l'Amministrazione della Giustizia della Regione Sicilia – Procura di Palermo, Tribunale di Catania e Corte D'Appello di Catania" per un corrispettivo di euro 1.230.660,00 oltre IVA;
- VISTO il D.D.G. 2756 del 18/11/2009, registrato alla Corte dei conti reg. 1 foglio 125, con il quale è stato approvato il contratto Rep. n. 517 del 12/11/2009 ed assunto il relativo impegno di spesa di euro 1.476.792,00 (euro 1.230.660,00 + IVA euro 246.132,00) sul capitolo 716402 del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2009 ;
- VISTO il D.D.G. 4316 del 22/11/2010, registrato alla Corte dei conti in data 21/01/2011 reg. 1 foglio 2, con il quale sono state aumentate nei limiti del quinto d'obbligo le attività oggetto del contratto Rep. n. 517 del 12/11/2009 ed assunto l'ulteriore impegno di spesa di euro 295.358,40 (euro 246.132,00 + IVA per euro 49.226,40) sul capitolo 716402 del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2010;

CONSIDERATO pertanto, che il quadro economico dell'appalto può essere riassunto come segue :

	<i>importo</i>	<i>Palermo</i> 45,45%	<i>Catania</i> 54,55%
<i>contratto principale</i>	1.230.660,00	559.334,97	671.325,03
<i>IVA 20%</i>	246.132,00		
<i>totale con IVA</i>	1.476.792,00		
<i>quinto d'obbligo</i>	246.132,00	111.866,99	134.265,01
<i>IVA 20%</i>	49.226,40		
<i>totale con IVA</i>	295.358,40		
totale complessivo	1.772.150,40	805.442,36	966.708,04

CONSIDERATO che IRAPS ONLUS ha sub-appaltato a Learning Academy – Associazione no profit – con sede in Caltanissetta, Via Raffaello 26, (codice fiscale 01611270859) la linea 2, la linea 6 e la linea 7 dell'appalto per un importo inizialmente di euro 400.000,00 (oltre IVA) aumentato ad euro 480.000,00 (oltre IVA) a seguito dell'ampliamento dell'appalto per quinto d'obbligo), e che detto importo supera il limite previsto dall'art. 118 del codice degli appalti, pari al 30% dell'appalto:

VISTA la nota 18 del 28/11/2009 della I.R.A.P.S. ONLUS con la quale comunica l'inizio delle attività dal 17/11/2009

CONSIDERATO che con mandato capitolo 716402 n. 1 del 17/12/2009 è stata erogata ad I.R.A.P.S. ONLUS la somma di euro 738.396,00 (euro 615.330,00 + IVA 20% pari ad euro 123.066,00) a titolo di acconto ai sensi dell'art. 5 del contratto Rep. n. 517 del 12/11/2009;

CONSIDERATO che con mandato capitolo 716402 n. 1 del 09/11/2010 è stata erogata ad I.R.A.P.S. ONLUS la somma di euro 283.355,21 (euro 236.129,34 + IVA 20% pari ad euro 47.255,87) a titolo di corrispettivo per il SAL al 31/10/2010 (fattura 1/B dell'08/11/2010) approvato dal RUP con provvedimento 1038 del 08/11/2020.

CONSIDERATO che con mandato capitolo 716402 n. 1 del 10/02/2011 è stata erogata ad I.R.A.P.S. ONLUS la somma di euro 147.679,20 (euro 123.066,00 + IVA 20% pari ad euro 24.613,20) a titolo di acconto sul quinto d'obbligo;

CONSIDERATO pertanto, che i pagamenti in favore di IRAPS ONLUS possono essere riassunti come segue:

<i>causale</i>	<i>impegno</i>	<i>mandato</i>	<i>importo con IVA</i>	<i>data riscossione</i>
acconto contratto	D.D.G. 2756 del 18/11/2009	capitolo 716402 n 1/2009	738.396,00	29/12/2009
SAL al 31/10/2010	D.D.G. 2756 del 18/11/2009	capitolo 716402 n 1/2010	283.355,21	27/12/2010
acconto quinto d'obbligo	D.D.G. 4316 del 22/11/2010	capitolo 716402 n. 1/2011	147.679,20	03/06/2011
		TOTALE	1.169.430,41	

VISTA la relazione intermedia al 31/12/2011 presentata da I.R.A.P.S. ONLUS con nota 233 del 01/02/2012;

VISTA la nota 0016905 del 14/02/2012 con la quale il nuovo RUP, subentrato in data 16/11/2011, evidenziava ad I.R.A.P.S. ONLUS che i SAL presentati conteggiavano unitamente i lavori presso la Procura di Palermo ed i lavori presso i due Uffici giudiziari di Catania e, in considerazione che l'art. 6 del capitolato d'oneri prevedeva specifiche percentuali di lavori per Palermo e Catania e che l'andamento del servizio di fatto era stato notevolmente differente, chiedeva che i successivi SAL fossero predisposti come indicato all'art. 6 capitolato d'oneri tra Procura della Repubblica di Palermo e Tribunale e Corte di Appello di Catania.

CONSIDERATO che I.R.A.P.S. ONLUS non ha dato riscontro alla richiesta 0016905 del 14/02/2012 del RUP ;

VISTA la nota 6072/U/2.1.8. del 07/05/2012 della Presidenza della Corte d'appello di Catania e del Tribunale di Catania con la quale comunicavano la loro indisponibilità alla prosecuzione del servizio sulla base di una relazione del "Comitato operativo per le best practices", composto da funzionari e magistrati del Tribunale e Corte di appello di Catania, e chiedevano un nuovo appalto

VISTA la nota 0051825 del 11/06/2012 con la quale :

- la relazione del "Comitato operativo per le best practices" veniva comunicato a I.R.A.P.S. ONLUS
- veniva contestato il mancato raggiungimento degli obiettivi contrattuali presso gli Uffici giudiziari di Catania e di conseguenza si comunicava che i SAL presentati dopo il 31/10/2010 non potevano essere approvati
- e si faceva, inoltre, notare che lo stesso SAL al 31/10/2010, benché approvato dal RUP (pro-tempore), in realtà era palesemente errato, in quanto certifica lavori eseguiti al 59,46% mentre a quella data emergeva chiaramente da tutta la documentazione agli atti che :
 - i lavori presso gli uffici giudiziari di Catania, che secondo l'art. 6 del capitolato d'oneri corrispondono al 54,55 % della fornitura, erano appena iniziati;
 - mentre i lavori presso la Procura della Repubblica di Palermo (45,45 % del totale) non erano certo completati.

- VISTA la nota del RUP prot.1062 del 10/10/2010 che dispone una la proroga della scadenza del contratto dal 17/11/2011 al 31/05/2012;
- VISTA la nota prot. 0048643 del 31/05/2012 con la quale il RUP, “in relazione a quanto rappresentato in occasione della cabina di regia del 21/05/2012 presso la Procura della Repubblica di Palermo ed in particolare che *a completamento della linea 7 manca il convegno finale di chiusura con la presentazione e pubblicazione del risultato di tutto il progetto da realizzare a Palermo possibilmente entro la fine di giugno*”, autorizza la proroga del progetto al 30/06/2012 limitatamente alla linea 7 per l’organizzazione del convegno finale;
- VISTA la nota del RUP prot. 0056684 del 27/06/2012 con la quale autorizza la proroga del progetto al 29/09/2012 limitatamente alla linea 7 per l’organizzazione del convegno finale;
- VISTA la nota del RUP prot. 0075497 del 27/09/2012 con la quale autorizza la proroga del progetto al 31/12/2012 limitatamente alla linea 7 per l’organizzazione del convegno finale;
- VISTA la nota del RUP prot. 0103338 del 24/12/2012 che, accogliendo la richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo (nota 10407 del 14/12/2012), autorizza l’ultima proroga del progetto al 18/01/2013 limitatamente alla linea 7 per l’organizzazione del convegno finale con pubblicazione dei dati del progetto.
- VISTA la nota 9116/13 del 19/11/2013 della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo con la quale si attesta che “tutte le attività previste nel capitolato inviato a questo Ufficio risultano realizzate”;
- CONSIDERATO che risultano completati i lavori presso Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, pari al 45,45% dell’appalto come previsto dall’art. 6 del capitolato d’oneri e, pertanto, pari ad euro 559.334,97 (IVA compresa) :
- VISTA la nota 6072/U/2.1.8. del 07/05/2012 della Presidenza della Corte d’appello di Catania e del Tribunale di Catania con la quale si precisa che “nessun decollo ha mai avuto il progetto né alcun servizio è mai stato erogato, così come comunicato dagli Uffici Giudiziari interessati “ ed allega apposita relazione in tal senso del *Comitato operativo per la best practis* istituito presso gli Uffici giudiziari di Catania;
- CONSIDERATO che per i lavori presso il Tribunale di Catania e Corte D’Appello di Catania, pari al 54,55% dell’appalto come previsto dall’art. 6 del capitolato d’oneri, la ditta è risultata inadempiente, secondo quanto comunicato dalla Presidenza della Corte d’appello di Catania e del Tribunale di Catania con nota 6072/U/2.1.8. del 07/05/2012;
- RITENUTO pertanto, dover applicare la penale di cui all’art. 12 del contratto a causa dell’inadempimento per i lavori presso il Tribunale di Catania e Corte D’Appello di Catania, nell’importo massimo previsto pari al 10% del valore dell’appalto;
- RITENUTO dover applicare l’art. 13 comma 2 del contratto secondo il quale “*L’Amministrazione ha il diritto di procedere, in ogni caso , alla risoluzione del contratto ..., valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell’art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi: a)... b) esecuzione parziale o intempestiva dell’attività commissionata; c)...*”;
- RITENUTO di dover ricondurre l’importo del sub-appaltato della linea 2 6 e 7 a Learning Academy nei limiti del 30% dell’appalto, come previsto dall’art. 118 del codice degli appalti
- RITENUTO che il D.D.G. n. 4316 del 22/11/2010 con il quale sono state aumentate nei limiti del quinto d’obbligo le attività oggetto del contratto è da ritenersi illegittimo, in quanto il

Dirigente generale del Dipartimento istruzione lo adottava ritenendo i lavori in stato avanzato sulla base del SAL al 31/10/2010 che, come contestato ad IRAPS ONLUS con nota 0051825 del 11/06/2012, benché approvato dal RUP (pro-tempore), in realtà è palesemente errato, in quanto certifica lavori eseguiti al 59,46%, quando invece i lavori presso gli Uffici di Catania (54,55 % della fornitura) erano appena iniziati mentre i lavori presso l'Ufficio di Palermo (45,45 % del totale) non erano certo completati;

VISTA la nota 0039544 del 10/06/2013 con la quale è stato chiesto al *Servizio gestione degli interventi in materia di formazione professionale* del dipartimento istruzione e formazione professionale a sospendere, a tutela dell'erario regionale, in via cautelare pagamenti in favore dell'IRAPS ONLUS per l'importo di euro 318.988,05;

VISTA la nota 0013001 del 12/02/2014 con la quale è stato chiesto al *Servizio gestione degli interventi in materia di formazione professionale* del Dipartimento istruzione e formazione professionale a sospendere, a tutela dell'erario regionale, in via cautelare pagamenti in favore dell'IRAPS ONLUS per il maggiore importo di euro 363.988,05;

SENTITA l'Avvocatura dello Stato di Palermo (parere 9638-28/01/2015-P-aopa AL 358/2015)

DECRETA

In relazione al progetto CUP G79H09000230009 e CIP 2007.IT.051.PO.003/VII/P/B/9.2.1/0001 relativo al servizio di *"Rafforzamento delle capacità d'azione delle Autorità per l'Amministrazione della Giustizia della Regione Sicilia – Procura di Palermo, Tribunale di Catania e Corte D'Appello di Catania"*

art. 1 è risolto il contratto Rep. n. 517 del 12/11/2009 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di *"Rafforzamento delle capacità d'azione delle Autorità per l'Amministrazione della Giustizia della Regione Sicilia – Procura di Palermo, Tribunale di Catania e Corte D'Appello di Catania"*, stipulato tra

– l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale - Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale (già Assessorato Regionale al Lavoro, Previdenza Sociale, Formazione Professionale ed Emigrazione – Dipartimento Regionale Formazione Professionale)

– e I.R.A.P.S. ONLUS di Catania (codice fiscale 02683430876)

ai sensi dell'art. 13 comma 2 dello stesso, in considerazione dell'esecuzione parziale data da I.R.A.P.S. ONLUS ;

art. 2 è annullato il D.D.G. n. 4316 del 22/11/2010, con il quale sono state aumentate nei limiti del quinto d'obbligo le attività oggetto del contratto, in quanto adottato dal Dirigente generale del Dipartimento istruzione e formazione professionale sulla base del SAL al 31/10/2010 dove veniva rappresentato un avanzamento dei lavori notevolmente superiori alla reale situazione;

art. 3 è riconosciuto ad I.R.A.P.S. ONLUS l'importo di euro **506.723,35** , così determinato

importo dei lavori presso Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo (45,45%)		559.334,97
estensione del contratto per quinto d'obbligo		0,00
sub-appalto come inizialmente previsto (euro 400.000,00) in relazione ai lavori presso Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo (45,45% del totale)	181.800,00	
Sub-appalto nei limiti del 30% dei lavori presso Procura	167.800,49	

della Repubblica presso il Tribunale di Palermo (45,45% del totale)		
sub-appalto non ammissibile (differenza)	13.999,51	-13.999,51
penale di cui all'art. 12 del contratto nell'importo massimo previsto pari al 10% del valore dell'appalto		-123.066,00
imponibile I.V.A.		422.269,46
I.V.A. 20% (aliquota vigente al momento della fatturazione degli importi già erogati)		84.453,89
TOTALE con I.V.A.		506.723,35

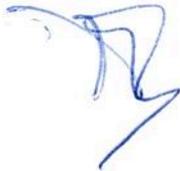
art. 5 si dispone il recupero della maggiore somma corrisposta a I.R.A.P.S. ONLUS (codice fiscale 02683430876) durante l'esecuzione del contratto e pari ad euro **662.707,06** , quale differenza tra l'importo pagato di euro 1.169.430,41 ed il corrispettivo riconosciuto di euro 506.723,35, oltre interessi legali con la seguente decorrenza:

<i>importo recupero</i>	<i>decorrenza interessi</i>	<i>corrispondente alla data riscossione del mandato</i>	
231.672,65	29/12/2009	capitolo 716402 n 1/2009 di euro	738.396,00
283.355,21	27/12/2010	capitolo 716402 n 1/2010 di euro	283.355,21
147.679,20	03/06/2011	capitolo 716402 n. 1/2011 di euro	147.679,20
662.707,06		TOTALE	1.169.430,41

Palermo

20 APR. 2015

IL RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO
(Fabio Ballo)




IL DIRIGENTE GENERALE
(Gianni Silvia)



